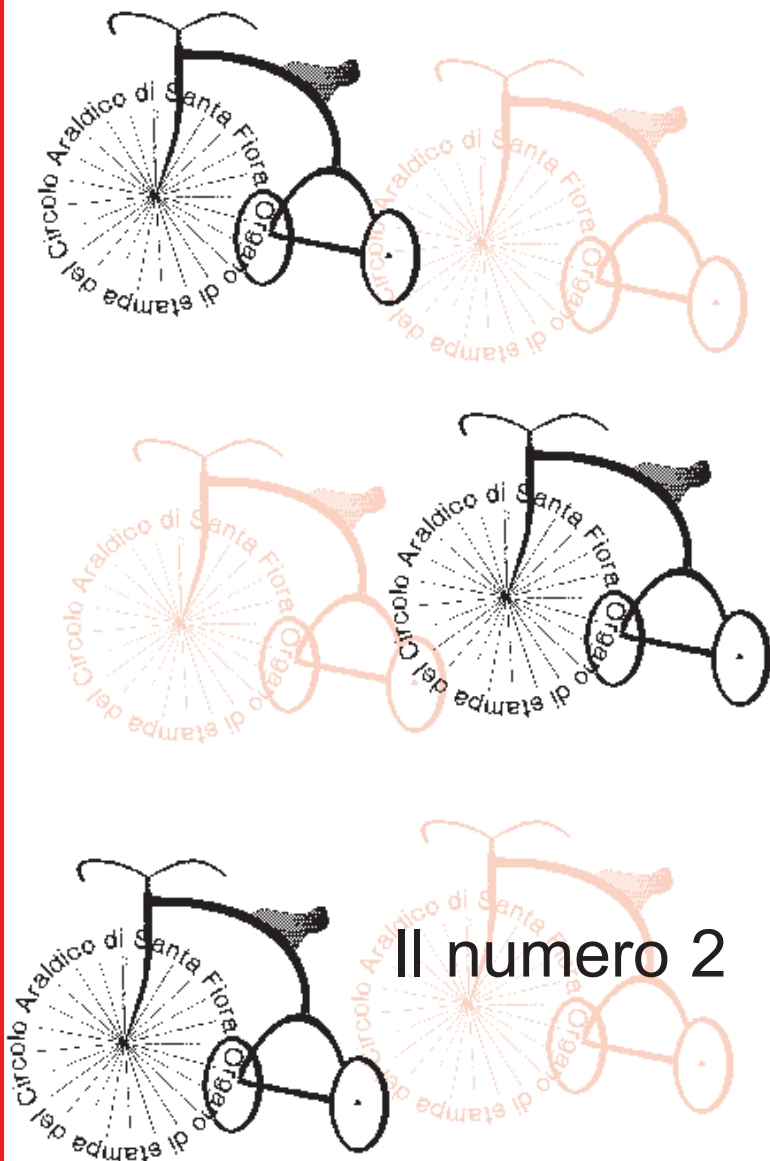


Il Tricolore

Ristampa elettronica della
raccolta integrale del
Tricolore e del materiale del
Circolo Araldico





the perfect booze Studio

Questo file contiene la riproduzione elettronica della ristampa anastatica (=fotocopia del cavolo) della produzione del Tricicolo.

Non l'ho ribattuta perché se guardate quanta roba è...

Gianluca Savini

Questo materiale è proprietà di Gianluca Savini, Paolo Pericci e Massimiliano Tracanna. E' riproducibile solo dietro permesso degli autori.

Per il resto scaricatelo, stampatevelo personalmente e rideteci su...

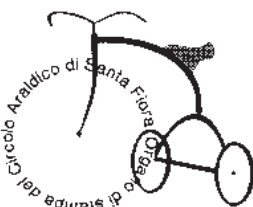
Il secondo numero

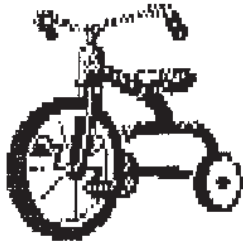
Il secondo numero lo avete di là dalla pagina, comunque le pagine aumentarono a tre ('azz...), comparvero i filetti, ma soprattutto l'autore si spinse oltre gli argomenti del primo numero, cominciando a bersagliare altre persone che non fossero ragazzi, ed iniziando la vera vena caustica de «Il Tricolore». Difatti questa volta se la prese col Palio del 29 Agosto, che qui era alla sua prima edizione, bersagliando in particolar modo il paziente Ennio Sensi, poi spezzò la fiera di San Rocco, il Gere, la Polisportiva, il torneo di calcefto, Cacicche e "Miss Sere-nella" con il suo show-man: il

tutto in tre pagine!

Vi faccio notare che, per non incorrere in scontri con corpi contundenti di varia natura e consistenza, Mandela utilizzò vigliaccamente i nomi degli altri componenti il Circolo, inventando però la formula della docenza, uno dei leit motif del nostro giornale (ma parla come magni!)

Il numero due ebbe un successo strepitoso: ne vennero sparse diverse decine di copie col solito sistema, cioè se lo vuoi ti ci fai le fotocopie (mi sembra superfluo dire non ci abbiamo mai guadagnato una semplice: quello che abbiamo fatto lo abbiamo fatto per cattiveria, non per lucro).





Il Tricicolo

Periodico di cazzate e varia umanità
A cura del Circolo Araldico di Santa Fiora

Abbonamento: uno staio di grano, Estero: uno staio e una resta di cipolle



Editoriale

A cura di H.G. Logansen

Eccoci di nuovo qui, quo e qua! Mai ci saremmo aspettati un simile successo da un giornalaccio di cazzate come il nostro (Bugiardì!). D'obbiamo dire che, nella nostra solita lungimiranza, avevamo già intuito la situazione regnante nel nostro paese, situazione che può essere espressa in poche, ma sapienti parole: "Contano più le cazzate del pane"; così abbiamo deciso di entrare in questa avventura editoriale, e se ci va male, di entrare in galera. Comunque, eccoci al nostro secondo appuntamento, ed alla solita sequela di cazzate che intendiamo propinarvi!



Notizie dall'interno

Il Palio città(?) di Santa Fiora.

Anche quest'anno si è svolto il consueto Palio dell'Assunta, che per i pochi pecoroni che non lo sanno (ah, questa plebe 'gnorante!) si tiene il 29 Luglio (si sa che come notizia è un po' frollata, ma si doveva critica' uguale). Abbiamo così assistito alla sfilata in costume d'epoca, che ha coinvolto più di cento figuranti (se il numero non torna, non me ne frega niente; mica l'ho contati), varie migliaia di mosche e 57 gradi cc tigradi.

La sfilata è passata indenne tra due ali di folla minacciosa, sudata come una caciotta, fino al campo sportivo, dove, secondo la millenaria tradizione santafiorese, gli arcieri si sono disputati il Palio, dipinto da il nostro Ghigo, che il Sensi, in uno dei suoi famosi vagheggiamenti microfonici, ha fatto oggetto di jattura, definendolo "l'unico macchiaiolo ancora in vita".

Rimarchevole l'attività delle forze d'ordine, che hanno sgombrato il campo dietro i bersagli per una distanza di sette leghe.

Alla fine, tra afa, mosconi di chilo, urla belluine di una megera che avevo dietro tifante Bagnolo, il Palio è stato vinto dalla frazione suddetta, mentre una appiccicosa e vociante ('gnorante?) turba di torsi correva per il campo, ormai ridotto ad un patataio sconvolto dal sisma, portando l'immeritato drappo (e poi dicono che siamo ignoranti, senti qui che vocaboli!).

Infine, la folla sfavata ha sgombrato l'impianto sportivo, mentre veniva staccato il microfono al Sensi, chetanto ha continuato a parlare per altre cinque ore.

Da segnalare la pregevole presenza di alcune bonone tra le figuranti.

a cura di H.G.L.



Contro il Sensi: ZITALO,
 l'unico dispositivo per far
 riposare le orecchie.

Raccomandato in tutte le occasioni

La fiera di San Rocco

Dal nostro inviato
Riccardo Lemmi



Anche quest'anno si
(per fortuna) con-
fusa la disgrazia-
ssima fiera di San
Rocco. Come tutti sanno, la fiera e'
ostituita essenzialmente da pochi,
na efficaci ingredienti: i banchi,
icchi di ogni sorta di merce
erfettamente inutile, il sole che ti
brustolisce la capoccia e, last but
ot least, la fiumana della solita
ente, massa ignorante e
ravacciana che bestemmia, suda,
triscia e fa a spalle (vedi foto).
a mattina si e' aperta, come di
onsueto, con la classica trippata (si,
na per terra!) all'USSA, corredata
alla solita sbornia mattutina con il
olito vino sbroscione, che comunque
ogni anno sopperisce largamente alla
isogna alcolica dei commensali,
uasi tutti frequentatori del bar
Melemme's".

Immediata la nostra sbornia,
abbiamo potuto poi aggirarci con
basso strascicato tra le bancarelle,
n un apoteosi di caldo, giramenti di
tapo, scurregge e puzzo di piedi
mo alla notte, mai cosi' agognata.



Arte

A cura di Pipino Trombino

Siamo oltremodo felici di parlarvi,
quest'oggi, di un giustamente
istrattato artista, che infesta
gnobilmente le nostre estati
antafioresi, procurando a tutti
quelli ignari che attraversano il
partone, malaugurati spaventi e
"stolzi" vari: Cacicche.

Siamo percio' felici di constatare che
quest'anno il Comune deve aver
giustamente interdetto la solita
mostra di Cacicche, (per fortuna)

unico fautore della "Schif Art",
ignobile manifestazione artistica
basata sull'impiego di breccia ed
altri materiali di pessimo aspetto.
Questa e' stata la migliore mostra
del nostro artista.

Pipino e' docente di guazzabuglio pittorico e sbroscia visiva
all'universita' di Caltanissetta, e collabora come critico d'arte al
mensile "LA CROSTA".



Musica

Questa volta vogliamo parlarvi della
serata che si e' svolta il 17 Agosto in
piazza Garibaldi, serata improntata
sull'esibizione della "Collaborazione
Suono", ma chge' stata funestata da
ripetute esibizioni di due tristi figure.
Il primo di questi e' il "cia"
tristemente noto Gere, poliedrico
artista che infesta la landa
ciacciaia sotto la duplice veste di
imbrattatele e cantautore da du'
citti. Il malefico ha incentrato la
serata su "Mercurio", una canzone
che parla di una torbida storia di
disturbi mentali: ricordiamo al
compositore che i metalli pesanti
sono tutti dannosi, invitandolo a
persistere. L'altro losco figura e' il
celebre Menestrello, ex leader del
gruppo "I Minatori", riteniamo inutile
qualsiasi commento sull'esibizione,
notando che l'ex Minatore andra'
sicuramente molto avanti,
nell'avanzamento delle gallerie!!

Volete essere anche voi Presi per il culo?

Se volete essere presi in giro,
criticati, vilipesi, degradati da
questo giornale,
contatlate uno
qualsiasi dei soci
del
Circolo Araldico
di Santa Fiora





Sport

A cura di Giovanni La Noce

La cittadina di Santa Fiora e' stata sconvolta recentemente da un mestissimo campionato di calcetto, che ha potuto mettere in evidenza moltissimi mancati spaccapietre.

Rimarchevoli le baschine subite dalle squadre "Fragola e Limone" e "Bar L'Amiata", che dimostra come, nella maggioranza dei casi, il miglior modo per buttare i soldi e' sponsorizzare un ignobile compagnia di mangiapane a ufo. In questo senso si sono distinti il Baba, Clito, il Fancioni ed un nostro socio del C. colo: Massimo Tracanna, gia' conte della Ghirba Vota.

Rinnoviamo il nostro invito a non persistere con simili manifestazioni, sia per il nostro aristocratico disprezzo per simili sport nazional-popolari, sia perche' essi risultano effettivamente nocivi e travianti per la gioventu' che assiste.

Il campionato di braccio di ferro.

Alcuni nostri soci si sono messi in vista al campionato di braccio di ferro che si e' svolto in piazza alcune sere fa. Cosi' tra sforzi tremendi, urla belluine, e cacate addosso, si sono classificati rispettivamente secondo e terzo Giovanni Siniscalco de Bozzibus (immodestamente io) e Riccardo Lemmi Visconte del Trogulo, due Soci del Circolo. Ricordiamo che nella loro categoria erano in tre.

Il Triciccolo, un periodico decisamente

PUNGENTE!



Spettacoli

A cura del Cicci

Nella nostra opera di diffusione della vera cultura, non potevamo evitare di segnalare un astro nascente nell' arte di condurre gli spettacoli.

Proprio cosi', Santa Fiora, dopo musicisti, poeti, pittori eccetera, puo' ora vantarsi di un vero show man, una persona alla quale Pippo Baudo fa una pippa! (vedi foto)



il debutto del neopresentatore, che pero' si era gia' messo piu' volte in evidenza in varie, disgraziate occasioni, e' avvenuto in corrispondenza dell' elezione di Mister Ventricolo e Miss Lavandaia 1989, tenutasi al mega-locale sardo "La Serenedda".

Il Tonno (oramai anche i piu' tonti l'avevano capito), ha messo in mostra le sue doti di artista completo, prima ballando e poi conducendo con la consueta verve la serata, facendo particolarmente sfoggio delle proprie isirioniche qualita', principalmente la perfetta conoscenza dell'inglese.

Di fronte a tanta magnificenza, non abbiamo potuto esimerci dal commentare positivamente l'accaduto, anche se il circolo rifugge da tali manifestazioni popolaesche, contrarie alle nostre proposizioni culturali e filantropiche.

Cicci e' lo pseudonimo di Pablo Pericoli, notissimo critico d'arte popolare della rivista "La zappa e lo zappastro", nonché docente di grugno nel piatto all'universita' di Matera.



Il Bozzi's Sporting Club

ricorda a tutti che continua ad aspettare

clienti, e che saranno presi severi provvedimenti se non si presentera' nessuno: OCCHIO!!

Il Tricicolo